

E' GRAVISSIMO QUELLO CHE È ACCADUTO IL 21 E 24 APRILE

Pubblicato il 29 Aprile 2023 di Danilo Ambrosetti



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Piglio, Tanta superficialità e nessuna concretezza nell'operato dell'Amministrazione Felli

Durante la seduta consiliare dello scorso venerdì, si è venuto a conoscenza che non solo il 24 aprile il Comune è rimasto chiuso, ma già dal venerdì precedente la sede comunale è rimasta chiusa. A sollevare la questione è stato il gruppo di minoranza che ha chiesto chiarimenti riguardo l'accaduto del 24 e del 21 aprile, in quest'ultimo caso lo stesso capogruppo di minoranza ha fatto presente di essere venuto in Comune e non aver trovato nessuno, circostanza altamente grave considerando che chiunque poteva entrare ed accedere a documenti sensibili. La cosa ancora più triste è che ne il Sindaco Mario Felli né altri membri della maggioranza, hanno dato una minima spiegazione, come al solito tanta superficialità e risatine. Questo modo di fare non ha nulla a che vedere con la gestione rispettosa e diligente della "cosa pubblica", ma rappresenta un "modus operandi" che continua a trascinare Piglio nel baratro più profondo. Non c'è alcun interesse nel risolvere le problematiche che stanno sommergendo questo paese. C'è una strada interrotta da 4 mesi e né l'Assessore ai Lavori Pubblici Mauro Federici, né l'Assessore alla Viabilità Domenico Franceschetti e neanche il Sindaco Mario Felli danno spiegazioni di ciò che sta accadendo; i loculi al cimitero stanno finendo e non c'è la minima traccia di un progetto di nuove batterie, il Sindaco non ha interesse a far attuare la scadenza delle concessioni cimiteriali fissate a 45 anni e né lui né il consigliere delegato al cimitero Claudio Alessandri mostrano un minimo interesse; la Polizia Locale ha un solo operatore, il Sindaco aveva annunciato di attingere alla graduatoria del concorso indetto nel Comune di Filettino, concorso chiuso da ormai due mesi e ancora non si vede nessun vigile, ma né lui né il consigliere delegato alla Polizia Locale Claudio Alessandri danno risposte; c'è una scuola che è rimasta un cantiere aperto, doveva essere conclusa lo scorso novembre e di questo passo non sarà conclusa neanche per l'inizio del nuovo anno scolastico di settembre, ma né l'Assessore al ramo Mauro Federici né il Sindaco Felli danno risposte; e poi il turismo che continua a mancare a Piglio senza una programmazione studiata per tempo, ma il consigliere delegato Matteo Celletti non dice una parola; le politiche giovanili che si fermano ad una fascia di età pari ad 8 anni e l'Assessore delegato Lucia Palone non mostra il minimo interesse limitandosi alle solite festicciole con i gonfiabili; l'agricoltura che dovrebbe essere centrale per un paese come Piglio non viene per nulla considerata dall'Assessore al ramo Francesco Fontana, che non conosce la campagna pigliese altrimenti si accorgerebbe della viabilità disastrosa e delle varie discariche a cielo aperto; e poi le iniziative culturali hanno toccato il fondo con i templari ma il consigliere delegato Maria Grazia Borgia non prende posizione. Ecco l'amministrazione di Piglio: concretezza zero, superficialità dieci; e lo stato di degrado sociale, culturale e strutturale di questo paese continua a toccare alti picchi. Un merito però va dato a quest'amministrazione, quello di essere riuscita a far riesumare le vecchie glorie di un politica pigliese ormai dimenticata, la loro inettitudine porta a rimpiangere quella politica passata che veniva considerata la peggiore, ma al peggio non c'è fine.

